



Relazione tecnico – finanziaria: Ipotesi di contratto integrativo stralcio su “Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato”

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Risorse variabili</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Decurtazioni del Fondo</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>



Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

<i>Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III - Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III - Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III - Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III - Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III - Lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<i>Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</i>	<i>Pur non essendo la parte che segue pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché inserita nel modulo 2 relativo alle "Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa", si ritiene di dover fornire la seguente attestazione.  La possibilità di avvalersi di proroghe o di rinnovi, anche oltre i trentasei mesi, di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato - così come previsto dall'ipotesi di contratto integrativo stralcio, sottoscritta in data 24 ottobre 2013 dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale e dalla rappresentanza sindacale unitaria - non produce effetti immediati, né potrebbe produrne, sugli attuali stanziamenti di bilancio. Tale ipotesi, infatti, si limita a recepire la mera facoltà, riconosciuta dal Legislatore, anche attraverso lo strumento della contrattazione collettiva integrativa, del superamento del predetto arco temporale. Nell'ipotesi di definitiva approvazione della predetta ipotesi di contratto da parte del Consiglio di Amministrazione, l'eventuale ricorso alle proroghe e ai rinnovi ivi previsti, pur in presenza delle molteplici esigenze funzionali delle strutture</i>



	<p>di questa Università, che i competenti Organi riterranno di individuare e valutare, dovrà, in ogni caso, essere contenuta con il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché con la programmazione delle misure di contenimento della spesa che saranno recepite nell'adottando piano di rientro del disavanzo di amministrazione.</p> <p>Si attesta, altresì, che il predetto limite massimo di spesa ammonta ad Euro 442.385,70 con riferimento a ciascuno degli anni 2014 e 2015.</p>
--	--

**Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 "parte III - Lo schema di relazione tecnico finanziaria").

**Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

<p><i>Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione</i></p>	<p>Pur non essendo la parte che segue pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché inserita nel modulo 4 relativo alla "Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio", si ritiene di dover fornire la seguente attestazione.</p> <p>Il sistema contabile di questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione degli impegni di spesa di volta in volta assunti a valere sul pertinente capitolo di bilancio, il rispetto della relativa previsione di spesa stabilita nell'ambito del bilancio preventivo, come approvato dai competenti Organi.</p>
<p><i>Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato</i></p>	<p>Pur non essendo la parte che segue pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché inserita nel modulo 4 relativo alla "Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio", si ritiene di dover fornire la seguente attestazione.</p> <p>Le evidenze contabili volte a garantire il rispetto del limite massimo di spesa citato troveranno riferimento nei conti consuntivi degli anni 2014 e 2015 e negli eventuali provvedimenti di variazione di bilancio.</p>
<p><i>Verifica della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione al fine della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</i></p>	<p>Pur non essendo la parte che segue pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché inserita nel modulo 4 relativo alla "Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio", si ritiene di dover fornire la seguente attestazione.</p>



	<p><i>Fermo restando che l'ipotesi di contratto integrativo prevede la mera facoltà di avvalersi di proroghe e rinnovi oltre il tetto temporale di 36 mesi e potendosi ripercuotere tale facoltà esclusivamente negli anni 2014 e 2015, non si ritiene, in ogni caso, di poter evidenziare i relativi mezzi di copertura, nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2014 e triennale 2014 - 2016.</i></p>
--	---

Il Dirigente del Dip. Gestione Risorse Finanziarie

- 2 DIC 2013

Il Direttore Generale